



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Ufficio III - Diritto allo studio, Europa e scuola,
Tecnologie per la didattica, Istruzione non statale

Sguardo sottile e dintorni: quadro di insieme e suggerimenti per l'inclusione

Chiara Brescianini

Dirigente Tecnico
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna



«Formazione docenti non specializzati» a.s.
2020/2021
Modena
12 gennaio 2021



7 BUONE RAGIONI PER L'INCLUSIONE... OVVERO L'INCLUSIONE DEL LIMONE

Il lessico condiviso dell'inclusione scolastica

L'accoglienza degli alunni disabili nelle scuole dell'Emilia-Romagna appare valore diffusamente condiviso, confermato dall'esistenza di un lessico sociale comune, così formalizzabile:

1. OPPORTUNITÀ DI DIALOGO

L'incontro con l'altro – sia esso disabile o meno –, per sua natura diverso da sé, è caratteristica propria della condizione umana e costituisce opportunità di crescita, condizione per realizzare il dia-logos con l'altro, nelle forme possibili.

Il lessico condiviso dell'inclusione scolastica

2. CAPACITÀ PRO-SOCIALI

L'integrazione dell'handicap è valore aggiunto per la comunità scolastica, perché consente di sviluppare capacità pro-sociali, di empatia ed emotivo-relazionali mediante l'incontro con il limite e la sofferenza.

3. EDUCAZIONE ALL'IMPERFEZIONE

In un contesto sociale volto all'omologazione e all'"eterna giovinezza", nel disconoscimento dell'ineluttabile decadimento, la disabilità consente l'incontro con l'imperfezione e la caducità della condizione individuale. Viene così favorita anche la dotazione di qualche strumento di scaffolding in più rispetto alle proprie imperfezioni.

Il lessico condiviso dell'inclusione scolastica

4. GRATUITÀ DELL'ACCOGLIENZA

Il contatto quotidiano con la disabilità, mediato dall'adulto, consente di sperimentare la gratuità dell'intenzionalità educativa. Si sperimentano così capacità sostanziali di accoglienza ed educazione alla cittadinanza.

5. CONTENIMENTO DELL'EGO

L'adolescenza e la preadolescenza sono caratterizzate da un forte egocentrismo di ritorno, imperniato sull'individualità e sui vissuti soggettivi. Quale l'antidoto ad un eccessivo protagonismo dell'“io”? Lavorare insieme, con azioni ancorate al quotidiano. La disabilità costituisce un formidabile trait d'union dall'IO al NOI come comunità educante

Il lessico condiviso dell'inclusione scolastica

6. PRENDERSI CURA

La costruzione di reti sociali genitori-scuola può in qualche misura sostenere le stesse ansie dei genitori rispetto alla disabilità e a timori circa i possibili esiti nel quadro diagnostico e prognostico dei propri figli.

7. PERSONALIZZAZIONE

Personalizzare l'insegnamento significa prendere in carico le caratteristiche individuali, sociali e funzionali di ciascuno, il "tutto" del loro essere persona. L'integrazione dell'handicap richiede passaggi di formalizzazione, che tuttavia non esauriscono l'onere educativo: occorrono anche unità di apprendimento che prevedano il cosa, il come, il quando e il perché delle scelte didattiche che la professionalità del docente ha valutato – e condiviso, anche con i genitori – di attivare



La scuola in Emilia-Romagna...un po' di dati

Anno scolastico 2020/2021:

534 istituzioni scolastiche statali, cui si aggiungono **978* scuole paritarie**,

per un totale di **1.512* scuole** operanti in regione

CLASSI E SEZIONI (SCUOLA STATALE):

25.186 classi/sezioni di cui:

- 2.219 sezioni di scuola dell'infanzia
- 9.063 classi di scuola primaria
- 5.337 classi di scuola secondaria di I grado
- 8.567 classi di scuola secondaria di II grado

*dati USRER aggiornati a NOVEMBRE 2020



I dati a.s. 2020/2021: i docenti

58.528 posti docente di cui:

- 47.151 posti comuni
- 11.377 posti di sostegno, di cui 5.442 in deroga

1.537 nuove immissioni in ruolo di personale docente

I dati a.s. 2020/2021: gli studenti

Alunni totali e alunni con handicap (valori assoluti e variazione percentuale rispetto all'a.s. precedente). SCUOLA STATALE. Emilia-Romagna. A.s. 2020/21.

Provincia	A.s. 2020/21		A.s. 2019/20		variazione % A.s. 2020/21 vs A.s. 2019/20	
	Alunni	di cui Alunni con handicap	Alunni	di cui Alunni con handicap	Alunni	di cui Alunni con handicap
Bologna	116.957	4.148	117.590	4.083	-0,54%	1,59%
Ferrara	38.567	1.668	38.767	1.606	-0,52%	3,86%
Forli-Cesena	52.701	1.344	52.442	1.304	0,49%	3,07%
Modena	94.791	3.602	95.313	3.498	-0,55%	2,97%
Parma	54.618	1.722	54.651	1.733	-0,06%	-0,63%
Piacenza	35.642	1.214	35.705	1.139	-0,18%	6,58%
Ravenna	46.418	1.672	46.143	1.552	0,60%	7,73%
Reggio Emilia	65.519	2.682	65.861	2.674	-0,52%	0,30%
Rimini	41.974	1.418	42.134	1.392	-0,38%	1,87%
Totale	547.187	19.470	548.606	18.981	-0,26%	2,58%

Fonte Dati: Organico di fatto (dati aggiornati al 23/11/2020) per l'a.s. 2020/21; organico di fatto (dati definitivi) per l'a.s. 2019/20.



I dati a.s. 2020/2021: gli studenti

547.187 studenti di cui **19.470** con disabilità

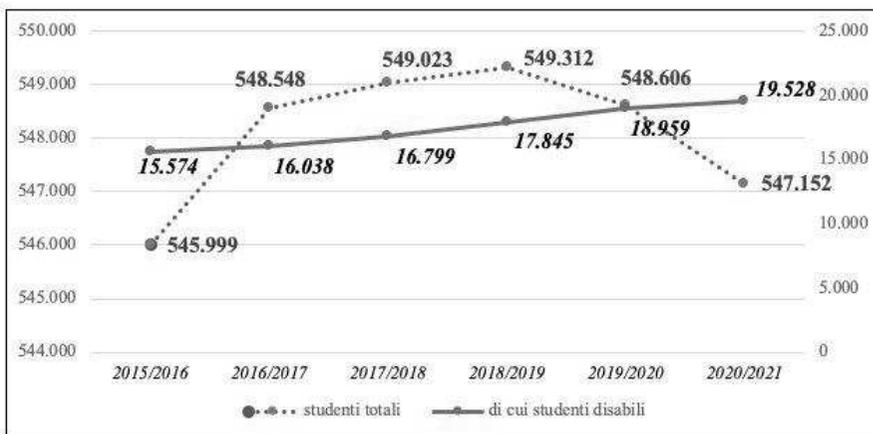
Confrontando i dati degli studenti relativi all'a.s. 2019/2020 si osserva:

- lieve riduzione del numero degli studenti totali, pari allo 0,26%
- incremento del numero degli studenti disabili, pari al 2,58%

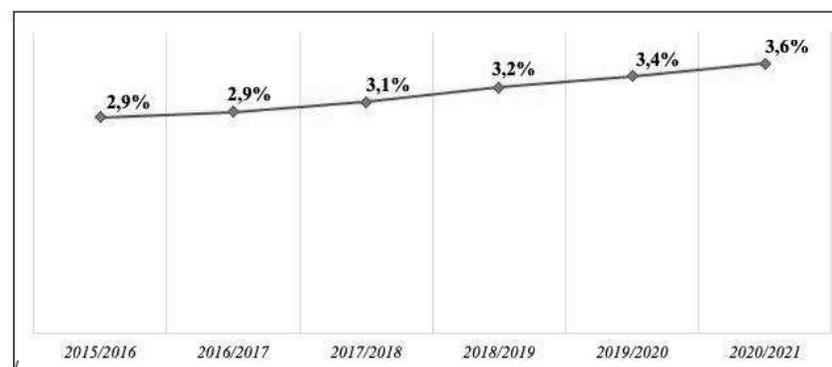
Fonte Dati: Organico di fatto (dati aggiornati al 23/11/2020) per l'a.s. 2020/21; organico di fatto (dati definitivi) per l'a.s. 2019/20.

Studenti e studenti disabili: breve serie storica...

	2015/2016	2016/2017	2017/2018	2018/2019	2019/2020	2020/2021
studenti	545.999	548.548	549.023	549.312	548.606	547.152
di cui studenti disabili	15.574	16.038	16.799	17.845	18.959	19.528
<i>percentuale disabili/totale alunni</i>	<i>2,9%</i>	<i>2,9%</i>	<i>3,1%</i>	<i>3,2%</i>	<i>3,4%</i>	<i>3,6%</i>



L'andamento della percentuale degli studenti disabili sul totale degli studenti (aa.ss. 2015/2016 - 2020/2021)



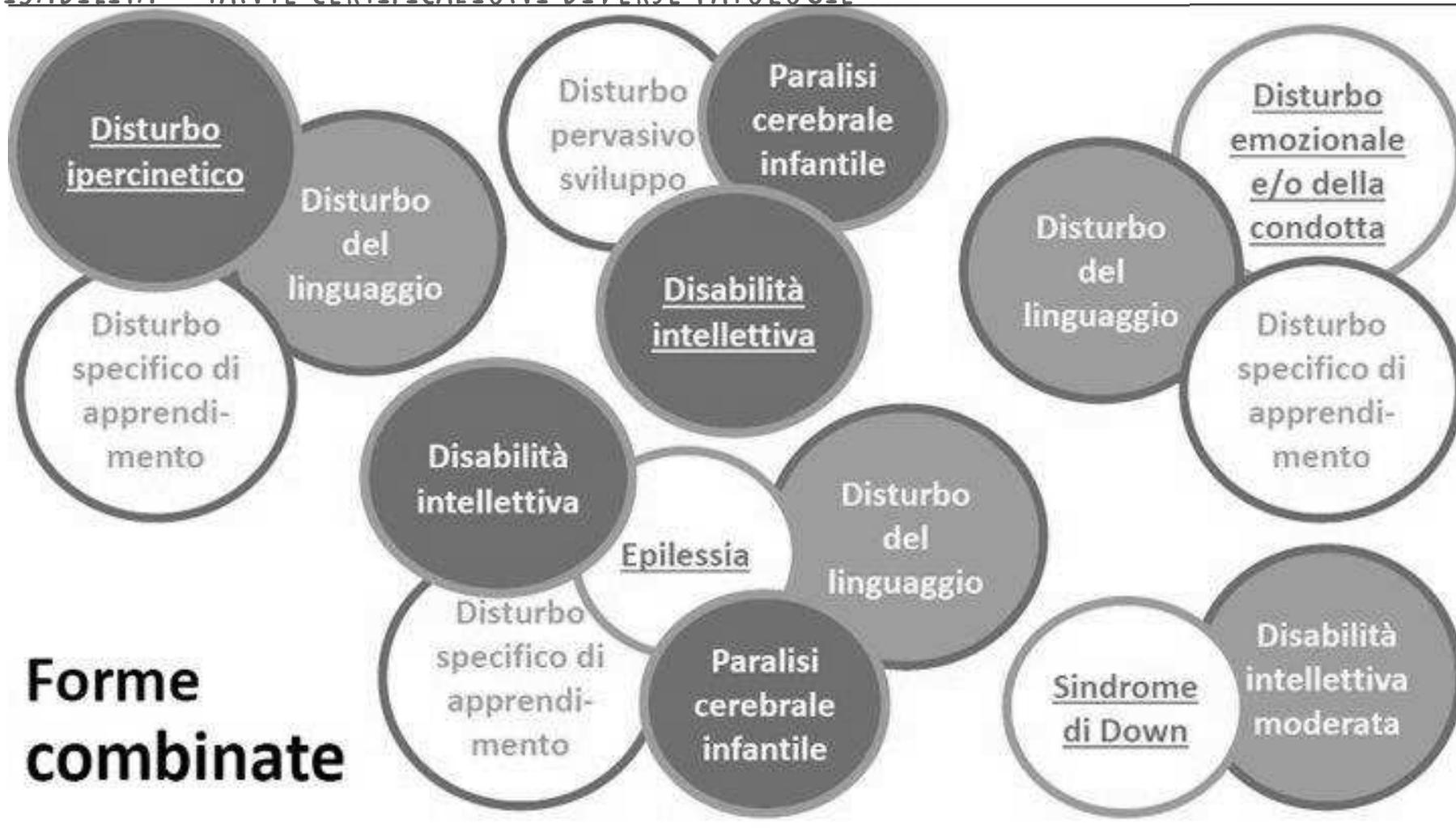


Studenti e studenti disabili: riflessioni...

Confrontando i dati relativi al numero degli studenti e degli studenti disabili nel periodo compreso tra l'a.s. 2015/2016 e l'a.s. 2020/2021 si rileva:

- la **variazione percentuale in diminuzione del numero complessivo degli studenti;**
- la **crescita costante della percentuale del numero di studenti disabili rispetto al numero complessivo degli studenti**

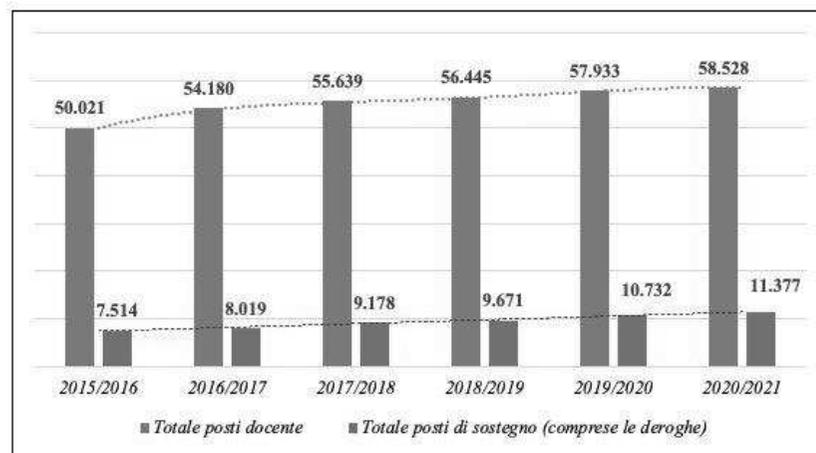
DISABILITA': TANTE CERTIFICAZIONI DIVERSE PATOLOGIE



Forme combinate

Docenti di posto comune e di sostegno: breve serie storica...

Anno scolastico	Totale posti docente	Totale posti di sostegno (compresi i posti in deroga)	Percentuale posti di sostegno sul totale dei posti docente
2015/2016	50.021	7.514	15,0%
2016/2017	54.180	8.019	14,8%
2017/2018	55.639	9.178	16,5%
2018/2019	56.445	9.671	17,2%
2019/2020	57.933	10.732	18,5%
2020/2021	58.528	11.377	19,4%



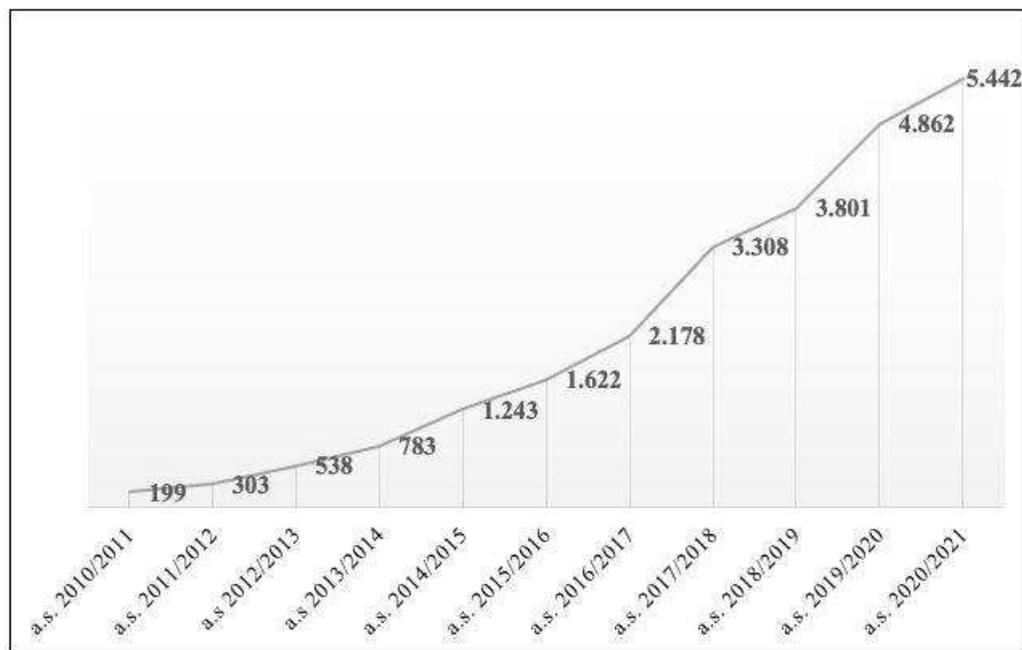


Docenti di posto comune e di sostegno: riflessioni

Confrontando i dati relativi ai posti docente e ai posti di sostegno, compresi i posti in deroga, dall'a.s. 2015/2016 all'a.s. 2020/2021, si rileva che:

- **il numero dei posti docente ha evidenziato variazioni percentuali da un anno scolastico all'altro fino a sfociare nella diminuzione anche in valore assoluto;**
- **il numero dei posti di sostegno, compresi posti in deroga, ha registrato, al contrario, un incremento costante, con percentuali di crescita da un anno scolastico all'altro variabili da un minimo del 5,4% nell'a.s. 2018/2019 ad un massimo del 14,4% nell'a.s. 2017/2018** e ciò a fronte di variazioni percentuali del numero dei disabili, nel medesimo arco temporale, variabili da un minimo del 3,0% negli aa.ss. 2016/2017 e 2020/2021 ad un massimo del 6,2% negli aa.ss. 2018/2019 e 2019/2020;

Posti di sostegno in deroga: serie storica



Relativamente ai soli posti di sostegno in deroga, analizzando la serie storica dall'a.s. 2010/2011, **si rileva una crescita complessiva pari a circa 27 volte.**

Le norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità

- **Decreto Legislativo n. 96 del 7 agosto 2019**: modifica il Decreto Legislativo n. 66 del 13 aprile 2017
- **Publicato in Gazzetta Ufficiale il 28 agosto 2019**
- **15 articoli che mirano a perfezionare l'impianto del Decreto Legislativo n. 66/2017**

Cosa cambia?

1. Procedure di certificazione e documentazione per l'inclusione scolastica
 2. Alcune modifiche alla Legge 104/92
 3. Profilo di funzionamento - ex DF + ex PdF
 4. Il Progetto individuale (EE.LL.)
 5. Il Piano Educativo individualizzato (scuola)
 6. Il Piano per l'inclusione
 7. Gruppi per l'inclusione
 8. I Centri Territoriali di Supporto
 9. Organico Continuità didattica
-
- Almeno 11 Decreti e Linee Guida attuativi da emanare
 - Decorrenze

I decreti attuativi “attesi”

1. **Art. 3.3:** Regolamento criteri e parametri riparto organico ATA
2. **Art. 3.4:** Criteri per la definizione dei Profili professionali del personale destinato all'assistenza per l'autonomia e per la comunicazione personale
3. **Art. 3.5 bis:** Accordo su interventi per garantire assistenza per l'autonomia servizi per il trasporto fruibilità degli spazi fisici
4. **Art. 5.6:** Linee guida su criteri, contenuti e modalità di certificazione della disabilità; criteri, contenuti e modalità di redazione del Profilo di funzionamento
5. **Art. 7.2-ter** - Modalità per l'assegnazione delle misure di sostegno – Modello PEI
6. **Art. 9.7** Modalità di funzionamento del GIT, composizione, selezione nazionale dei componenti, monitoraggio, sede, durata.
7. **Art. 9.11.2-bis** Individuazione CTS
8. **Art. 12.5** Piani di studio e modalità attuative e organizzative del Corso di laurea in Scienze della formazione primaria
9. **Art. 15.4** Funzionamento dell'Osservatorio permanente per l'inclusione
10. **Art. 15 bis.1** Misure di accompagnamento per: a. iniziative formative personale scolastico, b. attivazione progetti per istituzioni scolastiche, c. composizione comitato per direzione e coordinamento misure di accompagnamento
11. **Art. 16.2-bis** Modalità di svolgimento del servizio per insegnanti di sostegno che svolgono attività di istruzione domiciliare
12. **Art. 18.4** Modifica Regolamento Trattamento dati sensibili su stato disabilità alunni censiti in Anagrafe Nazionale degli Studenti

Il Piano Educativo individualizzato

- Viene elaborato dal **Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione (GLO)**
- tiene conto di:
 - **accertamento della condizione di disabilità** in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica
 - **profilo di funzionamento**
 - **indicazione dei facilitatori e delle barriere**, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS
- **individua obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità** per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie.

Il Piano Educativo individualizzato

- È redatto

- in via provvisoria entro giugno e in via definitiva, di norma, non oltre il mese di ottobre;
- a partire dalla scuola dell'infanzia ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona.
- Nel passaggio tra i gradi di istruzione, è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione.
- Nel caso di trasferimento di iscrizione è garantita l'interlocuzione tra le istituzioni scolastiche interessate
- è ridefinito sulla base delle eventuali diverse condizioni contestuali della scuola di destinazione.
- Con **apposito decreto** sarà introdotto il **modello di PEI su base ICF**

Il Piano Educativo individualizzato

Il PEI esplicita:

1. le **modalità di sostegno didattico**,
2. la proposta del **numero di ore di sostegno alla classe**,
3. le **modalità di verifica**,
4. i **criteri di valutazione**,
5. gli **interventi di inclusione svolti dal personale docente** nell'ambito della classe e in progetti specifici,
6. la **valutazione in relazione alla programmazione individualizzata**,
7. gli **interventi di assistenza igienica e di base, svolti dal personale ausiliario nell'ambito del plesso scolastico**
8. le **risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione**.

Nuovi Gruppi per l'inclusione scolastica e GLIP

L'art.15 della Legge 104/92 è stato recentemente modificato , innovando come segue i Gruppi per l'inclusione scolastica:

- **Gruppo di Lavoro Interistituzionale Regionale (GLIR) - Decreto Direttoriale USRER ([link](#))**
- **Gruppo di lavoro per l'Inclusione Territoriale (GIT)** - A livello territoriale, l'art. 9 commi 4, 5, 6 del D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 66 come modificato dal D.Lgs. 7 agosto 2019, n. 96 prevede l'istituzione del Gruppo per l'inclusione territoriale (GIT). L'articolo 8, comma 7 del D.Lgs. 96/2019 indica che le modalità di funzionamento del GIT saranno definite con decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentito l'Osservatorio permanente per l'inclusione scolastica. **Il predetto decreto non è stato ancora emanato e pertanto, al momento, non è possibile istituire i GIT.**
- **C) Gruppi di Lavoro per l'Inclusione a livello di istituzione scolastica (GLI) D) Gruppi di Lavoro Operativo per l'inclusione dei singoli alunni con disabilità (GLO)** Il comma 8 dell'art.9 D.Lgs.66/2017 come modificato dal D.Lgs. 7 agosto 2019, n. 96 prevede l'istituzione dei Gruppi di Lavoro per l'Inclusione a livello di istituzione scolastica (GLI) mentre il successivo comma 10 prevede la costituzione dei Gruppi di Lavoro Operativo per l'inclusione dei singoli alunni con disabilità (GLO).

Si osserva che entrambi i predetti Gruppi di lavoro sono, nei fatti, da tempo operativi nelle concrete prassi didattiche delle istituzioni scolastiche dell'Emilia-Romagna.

I GLIP continuano a funzionare?

Nota USR ER

<https://www.istruzioneer.gov.it/2020/11/10/nuovi-gruppi-per-linclusione-scolastica-e-glip/>

Si conferma la **necessità di proseguire l'attività dei GLIP anche nel corrente a.s. 2020/2021** e negli anni a seguire, nelle more dell'emanazione dell'atteso Decreto Interministeriale concernente composizione e funzionamento dei Gruppi territoriali per l'inclusione (GIT)

Dove reperire le informazioni...



Logo of the Ufficio scolastico regionale per l'Emilia-Romagna, Ministero dell'Istruzione, with the Italian coat of arms.

Ufficio scolastico regionale per l'Emilia-Romagna
Ministero dell'Istruzione

Cerca nel sito Search

Home Chi siamo ▾ Dove siamo Contatti – URP Dati Media ▾ Siti tematici ▾ Amministrazione trasparente

Ufficio scolastico regionale per l'Emilia-Romagna > Didattica e ambienti di apprendimento per l'integrazione scolastica

Didattica e ambienti di apprendimento per l'integrazione scolastica

Referenti per l'integrazione presso gli Uffici di Ambito Territoriale – MAPPA

Come l'improbabile governa la scuola

L'espressione Bisogni Educativi Speciali (BES) è entrata nel vasto uso in Italia dopo l'emanazione della Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012, "Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica". L'utilizzo dell'acronimo BES, nella citata Direttiva, indicava una vasta area di alunni per i quali il principio della personalizzazione dell'insegnamento, sancito dalla Legge 28 marzo 2003, n. 53, va applicato con particolari accentuazioni in quanto a peculiarità, intensività e durata delle modificazioni.

Con nota del 17 maggio 2018, prot.1143, l'Amministrazione Centrale ha inteso fornire indirizzi, in continuità con il processo di innovazione avviato con la Legge 13 luglio 2015, n.107, ri-partendo dall'autonomia delle istituzioni scolastiche quale "fondamento per il successo formativo di ognuno". La nota indica alle scuole l'opportunità di avviare una riflessione per promuovere la ricerca e la sperimentazione didattica in chiave di ambienti di

Servizio Marconi TSI

Centri Territoriali di Supporto

Cyberbullismo

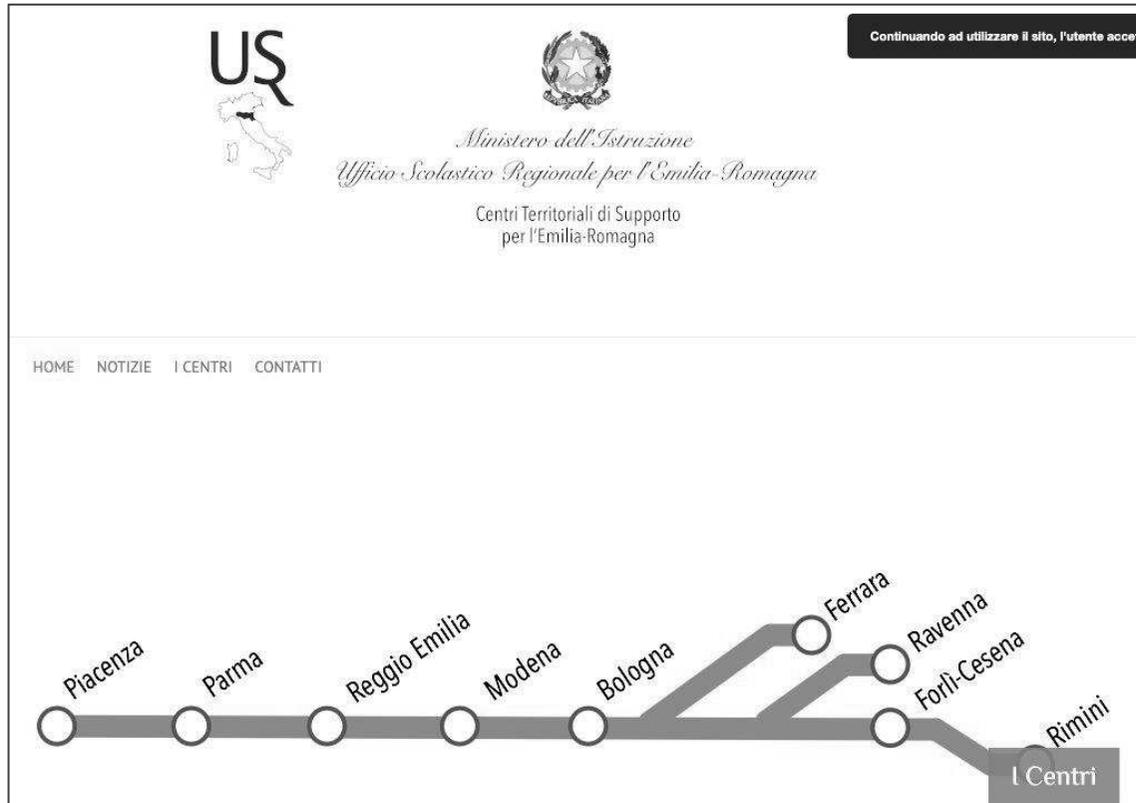
Pagine integrazione

Menu BES

- Alunni con disabilità – L.104/92
- » Disturbi Specifici di Apprendimento
- » Adozioni e affidi
- » Alunni stranieri, nomadi, migranti
- » Scuola in ospedale e istruzione domiciliare
- » Dati e statistiche
- » Norme nazionali e regionali
- » Archivio BES
- » Pagina disabilità (MIUR)

<https://www.istruzioneer.gov.it/bisogni-educativi-speciali/>

Le scuole sedi di Centro Territoriale di Supporto - ER



Link: <http://cts.istruzioneer.it/#>

I referenti per l'inclusione presso gli Uffici di Ambito Territoriale



Link: <http://goo.gl/wKfXfV>

Il Servizio Marconi TSI



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

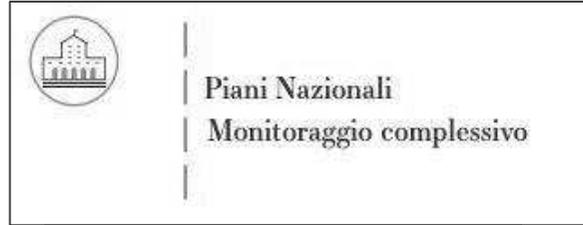
SERVIZIO MARCONI TSI

Tecnologie della Società dell'Informazione

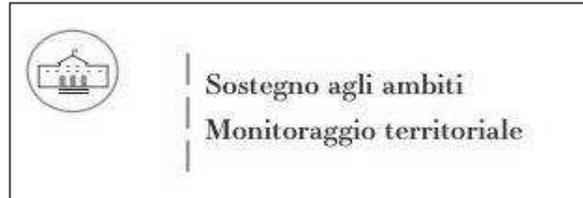


Link: <https://serviziomarconi.istruzioneer.gov.it/>

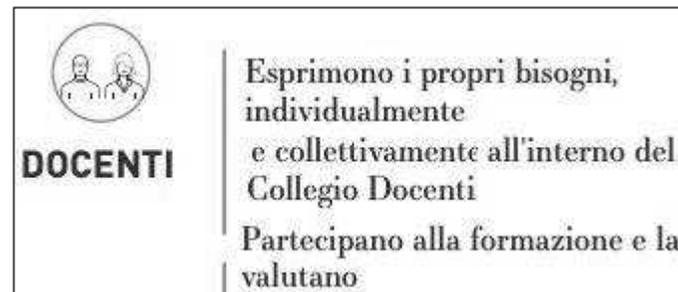
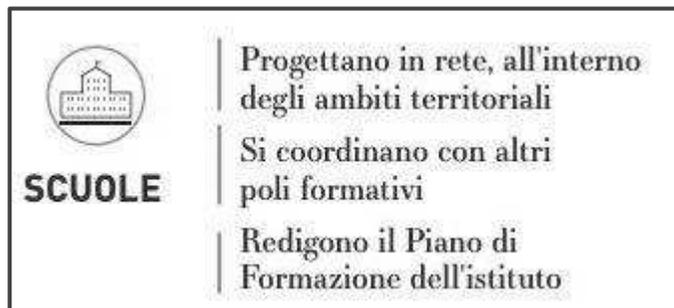
Due parole sulla formazione dei docenti...



Ministero dell'Istruzione



Ufficio Scolastico Regionale



La formazione dei docenti: i livelli...

- Formazione dei **docenti in periodo di formazione e prova**
- Formazione dei **docenti**
- Formazione dei **docenti di sostegno**

I fondi per la formazione a.s. 2020/2021

Tabella – Ripartizione regionale
Risorse finanziarie formazione docenti
a.s. 2020/2021

Regione	% n. docenti	Impegno risorse finanziarie
ABRUZZO	2,53%	€ 818.892
BASILICATA	1,28%	€ 416.253
CALABRIA	4,46%	€ 1.445.289
CAMPANIA	13,01%	€ 4.217.033
EMILIA ROMAGNA	6,34%	€ 2.056.196
FRIGILI VENEZIA GIULIA	1,89%	€ 612.511
LAZIO	9,25%	€ 2.999.232
LIGURIA	2,09%	€ 676.985
LOMBARDIA	13,46%	€ 4.362.126
MARCHE	2,75%	€ 891.794
MOLISE	0,64%	€ 207.354
PIEMONTE	6,30%	€ 2.043.656
PUGLIA	7,93%	€ 2.570.078
SARDEGNA	2,92%	€ 947.412
SICILIA	10,87%	€ 3.524.384
TOSCANA	5,74%	€ 1.859.626
UMBRIA	1,57%	€ 508.593
VENETO	6,96%	€ 2.257.408
TOTALE	100,00%	€ 32.414.822

Totale € 2.056.196,00

Le scuole polo per la formazione a.s. 2020/2021

N.	Ambito	AME	SCUOLA POLO FORMAZIONE	CODICE MECCANOGRAFICO	Dirigente Scolastico 20/21	email istituzionale
1	BOLOGNA	BO01	IC N.12 BOLOGNA	BOIC85500V	Filomena Massaro	BOIC85500v@istruzione.it
2	S. GIOVANNI IN P. FERRARESE, PIANURA	BO02	IC DI CASTENASO	BOIC866009	Patrizia Parma	BOIC866009@istruzione.it
3	BAZZANESE, VALLE RENO	BO03	IC VADO MONZUNO	BOIC838005	Pasquale Santucci	BOIC838005@istruzione.it
4	IMOLESE, VALLE SAVENA	BO04	IST. TECNICO AGR. E CHIM. G. SCABARELLI G. GHINI	BOTA03000D	Gian Maria Ghetti	BOTA03000D@istruzione.it
5	FERRARA E AREA EST	FE1	IIS "ALEOTTI"	FEIS009004	BARBIERI FRANCESCA APOLLONIA	feis009004@istruzione.it
6	CENTO E AREA OVEST	FE2	ISIT "BASSI BURGATTI"	FEIS00600L	Annamaria Barone Freddo	feis00600l@istruzione.it
7	FORLÌ E COMPRESORIO	FO1	ITI MARCONI	FOTF03000D	Iris Tognon	FOTF03000D@istruzione.it
8	CESENA E COMPRESORIO	FO2	IIS "PASCAL COMANDINI"	FOIS01100L	Francesco Postiglione	fois01100l@istruzione.it
9	MODENA	MO1	MODENA I.C.3	MOIC840003	Daniele Barca	moic840003@istruzione.it
10	MIRANDOLA- CASTELFRANCO - CARPI	MO2	IC CARPI NORD	MOIC82200D	ANSALONI FEDERICA	MOIC82200D@istruzione.it
11	PAVULLO - VIGNOLA - SASSUOLO	MO3	IIS LEVI DI VIGNOLA	MOIS00200C	Stefania Giovanetti	MOIS00200C@istruzione.it
12	PARMA-VAL PARMA	PR1	ITC MELLONI	PRTD02000E	Giovanni Fasan	prtd02000e@istruzione.it
13	FIDENZA - VALLI DEL TARO E DEL CENO	PR2	IC NOCETO	PRIC80800E	PELLEGRINI LORENZA	PRIC80800E@istruzione.it
14	PIACENZA OVEST, VAL TIDONE, VAL TREBBIA	PC1	LICEO GIOIA	PCPC010004	Mario Magnelli	PCPC010004@istruzione.it
15	PIACENZA EST, VAL D'ARDA, VAL NURE	PC2	IC CADEO	PCIC80900D	Leonardo Mucaria	PCIC80900D@istruzione.it
16	DISTRETTO DI RAVENNA	RA1	IC "VALGIMIGLI" DI MEZZANO	RAIC81900L	Antonella Burzo	RAIC81900L@istruzione.it
17	DISTRETTI DI FAENZA E LUGO	RA2	POLO TECNICO DI LUGO	RAIS003007	GALEOTTI STEFANIA	RAIS003007@istruzione.it
18	REGGIO EMILIA E LIMITROFI	RE1	IIS GALVANI - IODI	RERIO90008	Nunzia Nardiello	RERIO90008@istruzione.it
19	BASSA REGGIANA	RE2	IC GUALTIERI	REIC83800C	TEDESCHI ANDREA	REIC83800C@istruzione.it
20	PEDEMONTANA E MONTANA	RE3	IIS CATTANEO-DALL'AGLIO	REIS00200T	Paola Bacci	REIS00200T@istruzione.it
21	DISTRETTO RIMINI NORD	RN1	ITTS "BELLUZZI - DA VINCI"	RNTF010004	FORTUNATI SABINA	RNTF010004@istruzione.it
22	DISTRETTO RIMINI SUD	RN2	IC MISANO ADRIATICO	RNIC80700L	BUGLI MARCO	rnica80700l@istruzione.it

<https://www.istruzioneer.gov.it/2020/11/10/scuole-polo-per-la-formazione-emilia-romagna-a-s-2020-2021/>